



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/23 DEL 19.5.2010

Oggetto: L.R. 15.10.1997, n. 26, art. 12. **Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna. Piano triennale 2008-2010: adeguamento piano annuale finanziamenti 2010.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport,

vista la legge regionale 28 dicembre 2009, n. 6 recante "Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013";

vista la legge regionale 15 ottobre 1997, n. 26, "Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 41/25 del 29.7.2008, concernente il Piano Triennale degli interventi per gli anni 2008-2010, previsto dall'art. 12 della citata L.R. n. 26/1997, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 66/9 del 27 novembre 2008;

vista la legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 concernente "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali" e, in particolare, il Capo VIII, art. 82, comma 1 che conferisce alle province, sulla base degli atti di programmazione regionale adottati, i compiti e funzioni relativi alla programmazione e gestione delle risorse finanziarie inerenti iniziative a tutela della cultura e la lingua dei sardi previste dagli articoli 8, 24, 13, 17 e 20 della legge regionale n. 26/1997;

considerato che con la deliberazione n. 22/4 del 7.6.2007 la Giunta regionale ha formalizzato l'individuazione dell'atto di programmazione regionale previsto dalla citata L.R. n. 9/2006 nel Piano triennale degli interventi;

vista la Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 9 concernente "Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale";



ritenuto, conseguentemente, di dover adeguare il Piano triennale 2008-2010 limitatamente all'aspetto finanziario dell'annualità 2010 in applicazione delle relative leggi finanziarie e di bilancio, come previsto dal comma 3 dell'art. 12 della stessa legge 26, confermandone, nel contempo, i medesimi contenuti e obiettivi generali di programmazione;

propone che:

- in attuazione del progetto obiettivo 1.1 – Interventi per la promozione, valorizzazione e documentazione della lingua e cultura sarda (artt. 3, 9 e 11) dell'Area d'intervento 1. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale delle varietà linguistiche della Sardegna del citato Piano triennale 2008-2010, l'Assessorato prosegue con l'acquisizione dei diritti per la pubblicazione nel sito web regionale di traduzioni dall'italiano, e da altre lingue europee al sardo, di testi editi di prestigio e rilevanza internazionale, mai pubblicati in lingua sarda, destinando a questo intervento euro 30.000, e per la pubblicazione nel sito web regionale di opere didattiche in lingua sarda per l'apprendimento della lingua sarda nelle scuole di ogni ordine e grado, destinando a questo intervento euro 100.000.

UPB S03.02.004 – CAP. SC03.0304 euro 130.000

- in attuazione del progetto obiettivo 1.3 - Censimento del repertorio linguistico dei sardi dell'Area di intervento 1 si prosegue nella realizzazione del progetto relativo all'Atlante linguistico della Sardegna, di tipo multimediale più adeguato alle esigenze attuali e reso fattibile dallo sviluppo delle moderne tecnologie informatiche, secondo le modalità previste dall'art. 10 della legge che prevede:
 - a) ricerca e rilevazione in ciascuna comunità sarda del lessico ivi usato anche in collaborazione con le Consulte locali di cui all'articolo 8;
 - b) informatizzazione;
 - c) pubblicazione dei risultati dalla ricerca, con particolare attenzione alla elaborazione dei dizionari generali della lingua sarda, nonché dell'atlante linguistico della Sardegna secondo gli obiettivi e i criteri previsti dallo stesso Piano triennale.

La realizzazione dell'annualità 2010 del progetto sarà attuata direttamente dall'amministrazione regionale con gestione diretta, avvalendosi, nel contempo, delle esperienze specialistiche più avanzate in campo internazionale europeo legate allo studio della fonologia-fonetica della lingua sarda.



UPB S03.02.001 – CAP. SC03.0201 euro 100.000

- in attuazione del Progetto obiettivo 2.1 Promozione dell'informazione e comunicazione in lingua sarda e nelle varietà alloglotte (art. 14) dell'Area di intervento 2 - Promozione, rivitalizzazione e pianificazione linguistica e culturale si intervenga nel settore dei media per la promozione della lingua sarda secondo i seguenti obiettivi di fondo:
 - a) visibilità della presenza della lingua sarda sui media regionali;
 - b) crescita delle professionalità esistenti in questo campo;
 - c) incentivazione degli operatori editoriali a promuovere spazi e programmi in sardo anche non sostenuti finanziariamente dalla Regione;
 - d) sinergia tra la lingua sarda e innovazione tecnologica con utilizzo di Internet e delle nuove tecnologie;
 - e) promozione di iniziative di qualità mirate alla crescita globale di questo settore.

Per le annualità 2008-2010 la programmazione regionale ha individuato tre precisi ambiti d'intervento a valere sull'articolo 14 della legge regionale n. 26/1997:

- 1) spazi o programmi di informazione o approfondimento giornalistico in lingua sarda;
- 2) spazi o programmi che abbiano come scopo e finalità l'insegnamento e l'apprendimento della lingua sarda e delle varietà alloglotte tutelate dalla legge;
- 3) doppiaggio in lingua di cartoni animati già editi per bambini.

Nell'ambito della programmazione sopradescritta l'Assessore propone di veicolare la produzione dei relativi programmi attraverso i seguenti media e secondo il seguente riparto dello stanziamento sul corrispondente capitolo di bilancio:

- a) emittenti radiofoniche regionali: euro 120.000
- b) emittenti televisive regionali: euro 200.000
- c) testate di quotidiani regionali: euro 70.000
- d) testate di periodici regionali: euro 60.000



e) testate giornalistiche regionali on line: euro 50.000

Gli spazi o i programmi dovranno essere di alto valore professionale-qualitativo e legati alle tematiche della contemporaneità. La scrittura, la presentazione grafica, la scelta delle immagini e il contenuto dovranno essere ispirati a essenzialità, freschezza, gradevolezza, modernità e innovazione tecnologica.

La possibilità di attivare notiziari radiofonici in sardo è già prevista con norma dalla legge finanziaria 2007.

UPB S03.02.001 – CAP. SC03.0233 euro 500.000

- in attuazione del progetto obiettivo 2.2 - Implementazione sportello linguistico dell'Area di intervento 2, si prosegue con l'attività dello Sportello linguistico regionale avviata nell'annualità 2009, attraverso il conferimento di due incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per l'esercizio di funzioni connesse all'attività di operatore di sportello linguistico con funzioni anche di traduttore - interprete in lingua sarda.

UPB S03.02.001 – CAP. SC03.0231 euro 60.000

- in attuazione del progetto obiettivo 2.4 - Correttore automatico della lingua sarda dell'Area di intervento 2, si continui con l'acquisizione del correttore ortografico per il trattamento automatico della lingua, al fine di agevolare l'utilizzo nella stesura di atti, documenti e scritti di natura ufficiale, facilitare la produzione di testi specialistici e velocizzare la correzione di lemmi, voci e scelte ortografiche specifiche. Tale applicativo deve essere necessariamente omogeneo nei contenuti tecnici e linguistici nonché adeguato al patrimonio lessicale e tecnologico del codice di riferimento e del maggior numero possibile di varietà al fine di migliorare e implementare l'applicazione con la necessaria caratteristica di uno strumento aggiornabile in progress.

UPB S03.02.004 – CAP. SC03.0305 euro 50.000

- in attuazione del progetto obiettivo 2.5 – Interventi a favore della cultura sarda fuori dalla Sardegna e all'estero (art. 25), dell'Area di intervento 2, si prosegue: 1) con il sostegno alle iniziative socio culturali che dovranno riferirsi all'ambito della lingua sarda o della letteratura in lingua sarda, con l'obiettivo di garantire la trasmissione generazionale e lo sviluppo delle metodologie didattiche, ai fini della salvaguardia della lingua di minoranza storica. Sarà data la priorità a iniziative di particolare e rilevante interesse socio-culturale e qualificanti sotto il



profilo della comunicazione pubblica: A questo intervento saranno destinati 45.000 euro; 2) con la collaborazione con atenei europei per il sostegno di corsi di lingua sarda, lettori o cattedre incentrate sullo studio della grammatica della lingua di minoranza nella prospettiva di uno sviluppo didattico di livello europeo. Corsi, lettori o cattedre dovranno essere affidati necessariamente a sardi di madrelingua. A questo intervento saranno destinati euro 55.000.

UPB S05.05.002 – CAP. SC05.1072 euro 100.000

- in attuazione del progetto obiettivo 2.6 – Conferenza annuale e monitoraggio degli interventi (art. 11), dell'Area di intervento 2, sia potenziata e ulteriormente sviluppata, coerentemente con il citato Piano triennale, l'organizzazione della conferenza annuale sulla cultura e lingua sarda, prevista dall'art. 11 della legge. Sarà un'occasione di condivisione e di confronto fra i soggetti e gli organismi interessati alle problematiche del settore e al fine di verificare lo stato di attuazione degli interventi previsti dalla presente legge, raccogliere proposte per il loro adeguamento alle esigenze emerse e definire nuove linee di indirizzo.

UPB S03.02.001 - CAP. SC03.0203 euro 25.000

- in attuazione del progetto obiettivo 3.1 – Istruzione in lingua sarda nell'orario curricolare dell'Area di intervento 3 - Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna nell'università, si prosegua con la fase di prima applicazione della sperimentazione, in applicazione di quanto previsto dal Piano Triennale, si adotti un metodo graduale e non impositivo di diffusione dell'insegnamento della lingua sarda e, a tale scopo, si promuovano progetti-pilota nelle autonomie scolastiche che manifestino interesse a sperimentare l'insegnamento in orario curricolare della lingua sarda e si agevolino, laddove necessario, l'inserimento di figure professionali esterne certificate per l'insegnamento della stessa. A tal fine saranno attivate le procedure amministrativo-contabili, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 2 agosto 2006 n. 11, per l'inserimento della competenza riguardante il capitolo di spesa SC03.0232, con stanziamento pari a euro 50.000, anche nel CDR 00.11.01.02 - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, oltre che nel CDR 00.11.02.01 – Direzione Generale della Pubblica Istruzione, in cui è attualmente allocato.

UPB S03.02.001 - CAP SC03.0232 euro 50.000

- in attuazione del progetto obiettivo 3.2 – Borse di studio (art. 15) dell'Area di intervento 3 - Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna nell'università – anche per l'anno 2010 sia bandito un concorso per l'attribuzione di n. 8 borse di studio, a



carattere annuale, per la realizzazione di una ricerca nell'ambito di una delle sottoindicate aree disciplinari, con specifico riferimento allo studio della metodologia della didattica di insegnamento della lingua sarda nelle scuole, anche in confronto con altre esperienze europee delle lingue minoritarie:

- 1) Lingua e Letteratura della Sardegna n. 5 borse
- 2) Storia della Sardegna n. 1 borsa
- 3) Storia dell'Arte della Sardegna n. 1 borsa
- 4) Diritto, con specifico riferimento alle norme consuetudinarie locali e all'ordinamento della Regione Autonoma della Sardegna n. 1 borsa

Ciascun candidato potrà concorrere per una sola area disciplinare, le caratteristiche delle borse di studio, i requisiti per la partecipazione al concorso e le modalità di selezione dei candidati saranno oggetto di specifico bando.

Per la valutazione del grado di preparazione dei candidati, dei piani di ricerca e dei curricula dagli stessi prodotti è prevista, come per il passato, la nomina di apposite commissioni. Al momento della selezione si dovrà verificare e certificare la conoscenza attiva e passiva della lingua sarda dei candidati. Ognuno dovrà dimostrare di riuscire a parlare e scrivere correttamente almeno la propria varietà. Per le borse di studio assegnate per il punto 1) parte integrante e principale della ricerca dovrà essere la presentazione di moduli didattici per l'insegnamento del sardo nelle scuole di diverso ordine e grado.

UPB S03.02.001 – CAP. SC03.0210 euro 80.000

- in attuazione del progetto obiettivo 3.3 – Finanziamento alle Università di Cagliari e Sassari per l'espletamento di corsi universitari (art. 19), dell'Area di intervento 3, si prosegue con la formazione degli insegnanti che dovrà essere incentrata non solo sul versante linguistico (conoscenza e utilizzo della lingua), ma principalmente sul versante didattico (conoscenza e utilizzo di metodologie didattiche per l'insegnamento delle lingue). Le due Università di Cagliari e Sassari destinatarie del finanziamento di cui sopra, affiancate o coadiuvate, ove lo ritenessero opportuno, da consorzi interuniversitari, istituti, fondazioni, associazioni, enti pubblici, agenzie formative o enti di formazione, centri studi, dovranno programmare corsi di formazione con un'attività didattica che fornisca agli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria una serie di conoscenze culturali, scientifiche, linguistiche, didattiche e



di competenze operative di base per usare la lingua sarda in forma veicolare nello svolgimento di attività e discipline previste dai curricula scolastici e per sviluppare una solida competenza plurilingue e pluriculturale negli allievi.

UPB S03.02.001 – CAP. SC03.0207 euro 500.000

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

constatato che il Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il Direttore generale della Pubblica Istruzione hanno espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame;

visto il parere di concerto espresso dall'Assessore della Programmazione;

rilevato che il presente piano annuale dei finanziamenti per l'esercizio 2010, allegato alla presente deliberazione, conferma i contenuti e gli obiettivi generali di programmazione per le attività dell'Amministrazione previste nel citato Piano triennale 2008-2010, adeguando, nel contempo, i relativi stanziamenti per l'esercizio 2010.

DELIBERA

di approvare il programma annuale degli interventi per l'esercizio 2010, allegato alla presente deliberazione, proposto dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 15.10.1997, n. 26, confermando i contenuti e gli obiettivi generali di programmazione previsti nel Piano triennale 2008-2010, adeguando, nel contempo, i relativi stanziamenti per l'esercizio 2010 come previsto dalle leggi regionali di bilancio e finanziaria 2010.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu